

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

**TRATTA A.V. /A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO DEFINITIVO**

**VAR004 - Intercon. Di Novi Ligure Alternativa Allo Shunt
NVVH - Strada di Collegamento Piazzola Uscite di Sicurezza con Piazzola Area
Sicurezza I.P. e Piazzola Cabina TE (Pk 2+ 399.855) - Tratto 0
Infrastruttura - Tratto Aperto
Relazione tecnica strada di collegamento piazzole uscite di sicurezza
con piazzola area di sicurezza I.P.**

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE DEI LAVORI
Consorzio Cociv Ing. N. Meistro	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
A 3 0 1	0 0	D	C V	R O	N V V H 0 0	0 0 1	G

Progettazione :

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	IL PROGETTISTA
F01	Revisione Generale	COCIV	26/11/2018	COCIV	26/11/2018	A.Mancarella	26/11/2018	 Consorzio Collegamenti Integrati Veloci Dott. Ing. Aldo Mancarella Ordine Ingegneri Prov. TO n. 6271 R
G00	Rev. Istr. A30100D13ISNVVH00002C	COCIV	27/02/2019	COCIV	27/02/2019	A.Mancarella	27/02/2019	
F00	Rev. Istr. ITF A30100D13ISNVVH00002B	ARCHINGEO	27/09/2018	COCIV	28/09/2018	A.Mancarella	28/09/2018	

n. Elab.:	File: A301-00-D-CV-RO-NVVH-00-001-G00
-----------	---------------------------------------

CUP: F81H92000000008

INDICE

INDICE.....	3
1. PREMESSA.....	4
1.1. La normativa di riferimento.....	4
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	5
2.1. Classificazione tipo di viabilità.....	5
2.2. Sezione Tipo.....	6
2.2.1. Composizione della piattaforma stradale.....	6
3. INQUADRAMENTO GEOTECNICO.....	7
4. OPERE IDRAULICHE PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE DI PIATTAFORMA STRADALE.....	8
4.1. Introduzione.....	8
4.2. Descrizione dell'intervento.....	8
4.3. Sezione in rilevato.....	9
5. VERIFICHE IDRAULICHE.....	9
5.1. Portate di verifica.....	9
5.1.1. Acque defluenti nella rete irrigua.....	9
5.1.2. Acque di piattaforma.....	10
5.1.3. Metodo Razionale.....	12
5.2. MODALITA' DI DIMENSIONAMENTO MANUFATTI.....	12
5.2.1. Scarico nei fossi non rivestiti.....	12
5.2.2. Verifica manufatti di ricostruzione della rete idrica esistente.....	14
5.3. VERIFICA DEGLI ELEMENTI COSTITUENTI LA RETE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE.....	15
5.3.1. Modalità di smaltimento acque di piattaforma.....	15
5.3.2. Verifiche idrauliche manufatti non rivestiti.....	15
5.3.3. Cunetta alla francese.....	17
6. BARRIERE DI SICUREZZA.....	21
7. ANDAMENTO PLANIMETRICO.....	23
7.1. Corsia di uscita (decelerazione).....	24
8. ANDAMENTO ALTIMETRICO.....	24
9. TABULATI DI TRACCIAMENTO.....	28
9.1. Dati generali sul tracciato V1.....	28
9.2. Dati generali sul tracciato V6.....	31
9.3. Dati generali sul tracciato V7.....	37

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>A301-00-D-CV-RO-NVVH-00-001-G00 Relazione tecnica strada di collegamento piazzole uscite di sicurezza con piazzola area di sicurezza I.P.</p>
	<p>Foglio 4 di 40</p>

1. PREMESSA

Oggetto della presente relazione è la viabilità che si rende necessaria al fine di collegare il piazzale di sicurezza ICBP PK. 1+755,479 con le uscite di sicurezza dell'Interconnessione Pari.

In particolare la viabilità oggetto della presente - denominata "V1-V6-V7" - sarà realizzata in parte adeguando una viabilità esistente ed in parte ex novo.

1.1. La normativa di riferimento

Per la redazione del progetto stradale si è fatto riferimento alle seguente normativa:

- D.L. 30/04/1992 n. 285 – Nuovo Codice della Strada
- D.P.R. 16/12/1992 n.495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada
- D.L. 10/09/1993 n. 360 – (Modifica ed Integrazioni al Nuovo Codice della Strada)
- D.M. LL.PP. 18/2/1992 n. 223
- D.M. LL.PP. 15/10/1996 (Aggiornamento del D.M.LL.PP. 18/02/1992 n. 223)
- D.M. 21/06/2004 N°2367
- Circolare 21 Luglio 2010 n°62032
- Istruzioni tecniche sulla progettazione, omologazione ed impiego delle barriere di sicurezza stradale
- Circolare n. 4622 del 15/10/1996
- Circolare LL.PP. n. 2357 del 16/05/1996
- Circolare LL.PP. n. 2595 del 09/06/1995
- D.M. LL.PP. 4/5/1990 (Ponti stradali)
- Circolare LL.PP. n. 23337 del 11/7/1987
- Circolare ANAS n. 748/1996
- D.M. LL.PP. del 3/6/1998 (Aggiornamento del D.M.LL.PP. 18/2/92 n. 223)
- D.M. LL.PP. del 11/6/1999 (Aggiornamento del D.M.LL.PP. 18/2/92 n. 223)
- D.M. 5/11/2001 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade
- D.M. 22/04/2004 Adeguamento viabilità esistenti
- D.M. 19/04/2006 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali
- Decreto 28/10/2005 Sicurezza nelle gallerie ferroviarie

GENERAL CONTRACTOR 	ALTA SORVEGLIANZA 
	A301-00-D-CV-RO-NVVH-00-001-G00 Relazione tecnica strada di collegamento piazzole uscite di sicurezza con piazzola area di sicurezza I.P.

Foglio
5 di 40

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento oggetto della presente si inserisce all'interno di un progetto più ampio in cui si prevede la realizzazione/adeguamento di n° 7 viabilità a Novi Ligure e n° 1 nuova viabilità a Pozzolo Formigaro.

Comune	NOVI LIGURE – POZZOLO FORMIGARO
Provincia	ALESSANDRIA

2.1. Classificazione tipo di viabilità

Considerando la particolare tipologia di traffico (mezzi di soccorso, mezzi per manutenzione e mezzi agricoli in accesso alle proprietà terriere), la viabilità è classificabile come "Strada locale a destinazione particolare" ai sensi dell'articolo 3.5 del DM 05/11/2001 per le quali le caratteristiche compositive fornite dalla tabella 3.4.a e caratterizzate dal parametro "velocità di progetto" non sono applicabili.

Si tratta, in ambito extraurbano, di strade agricole, forestali, consortili e simili, nelle quali le dimensioni della piattaforma vanno riferite in particolare all'ingombro dei veicoli di cui è previsto il transito; in queste il progettista dovrà prevedere opportuni accorgimenti, sia costruttivi che di segnaletica, per il contenimento delle velocità praticate.

Considerata la particolare categoria di appartenenza, la vigente norma in materia di progettazione stradale DM 05/11/2001 non trova applicazione. Il suddetto decreto sarà utilizzato solo come riferimento nello sviluppo della progettazione in forma non cogente.

2.2. Sezione Tipo

2.2.1. *Composizione della piattaforma stradale*

La sezione tipo 1 di larghezza complessiva pari a 7.50 m, prevede una carreggiata costituita da due corsie di marcia di larghezza pari a 3.25 m e da due banchine laterali di larghezza pari a 0.5 m secondo quanto illustrato nella figura seguente.

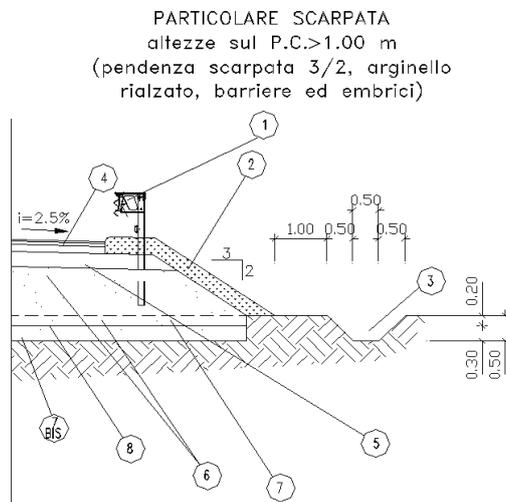


La sezione tipo 2, di larghezza complessiva pari a 6.5 m, prevede una carreggiata costituita da una corsia di marcia di larghezza pari a 2.75 m e da due banchine laterali di larghezza pari a 0.50 m secondo quanto illustrato nella figura seguente.



GENERAL CONTRACTOR  Consorzio Collegamenti Integrati Veloci	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
A301-00-D-CV-RO-NVVH-00-001-G00 Relazione tecnica strada di collegamento piazzole uscite di sicurezza con piazzola area di sicurezza I.P.	
Foglio 7 di 40	

Nel caso di altezze sul piano campagna > 1,00m le due sezioni tipo assumono la configurazione seguente



3. INQUADRAMENTO GEOTECNICO

Il cantiere è previsto in zona attualmente coltivata. Si stima che il suolo agrario raggiunga profondità di circa 80cm.

La caratterizzazione litotecnica si basa su risultati di indagini pregresse; indicativamente i materiali in sito possono essere descritti e caratterizzati come di seguito indicato.

COPERTURA ALLUVIONALE

Depositi alluvionali intermedi (primi 7-8m) costituiti prevalentemente da limi sabbioso/argillosi

- Peso specifico = $18 \div 19 \text{ kN/m}^3$
- Angolo di attrito interno $\geq (29 \div) 33^\circ$
- Coesione efficace = $5(\div 15) \text{ kPa}$

SUBSTRATO – ARGILLE DI LUGAGNANO (aL)

Fascia di alterazione (primi 5m)

- Peso specifico = $19 \div 21 \text{ kN/m}^3$
- Angolo di attrito interno $\geq 26 \div 29^\circ$
- Coesione efficace $\geq 20 \div 80 \text{ kPa}$

Deposito compatto

- Peso specifico = $19 \div 21 \text{ kN/m}^3$
- Angolo di attrito interno $\geq 21 \div 25^\circ$
- Coesione efficace $\geq 100 \div 300 \text{ kPa}$

Per maggiori dettagli circa l'inquadramento geologico, idrogeologico e geotecnico del sito si rimanda alla Relazione Geotecnica generale.

<p>GENERAL CONTRACTOR</p> 	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p> 
	<p>A301-00-D-CV-RO-NVVH-00-001-G00 Relazione tecnica strada di collegamento piazzole uscite di sicurezza con piazzola area di sicurezza I.P.</p> <p style="text-align: right;">Foglio 8 di 40</p>

4. OPERE IDRAULICHE PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE DI PIATTAFORMA STRADALE

4.1. Introduzione

Si descrive nel seguito il dimensionamento idraulico delle opere che si rendono necessarie per garantire lo smaltimento delle acque meteoriche afferenti alla piattaforma del singolo tratto di viabilità, ed il ripristino della rete irrigua interferita.

4.2. Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede l'impiego di due sezioni tipo da 6,50m e da 7,50m:

Sezione tipo 1 da 7,50m

- 2 corsie di larghezza pari a 3.25 m ciascuna;
- 2 banchine di larghezza pari a 0.5 m ciascuna;
- larghezza della piattaforma stradale pari a 7.50 m;
- per altezza del rilevato fino a 1,00 m: arginello a raso, pendenza delle scarpate pari a 5 su 3;
- per altezza del rilevato oltre a 1,00 m: arginello rialzato, embrici e pendenza delle scarpate pari a 3 su 2.

Il tratto pavimentato da drenare risulta avere quindi una larghezza di 7.50 m.

Sezione tipo 2 da 6,50m

- 2 corsie di larghezza pari a 2.75 m ciascuna;
- 2 banchine di larghezza pari a 0.5 m ciascuna;
- larghezza della piattaforma stradale pari a 6.50 m;
- per altezza del rilevato fino a 1,00 m: arginello a raso, pendenza delle scarpate pari a 5 su 3;
- per altezza del rilevato oltre a 1,00 m: arginello rialzato, embrici e pendenza delle scarpate pari a 3 su 2.

Il tratto pavimentato da drenare risulta avere quindi una larghezza di 6.5m.

L'evacuazione delle acque meteoriche dalla piattaforma stradale avviene attraverso una rete di smaltimento delle acque di pioggia costituita da:

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio Collegamenti Integrati Veloci	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	A301-00-D-CV-RO-NVVH-00-001-G00 Relazione tecnica strada di collegamento piazzole uscite di sicurezza con piazzola area di sicurezza I.P.
	Foglio 9 di 40

- Arginello a raso (per altezza rilevato $\leq 1,00$ m) per permettere la laminazione
- Fossi non rivestiti al piede del rilevato quali ricettori finali
- Arginello rialzato ed embrici per altezza rilevato $\geq 1,00$ m
- Fossi rivestiti in corrispondenza degli embrici L=150cm

I criteri di dimensionamento, la scelta delle tipologie d'intervento e dei materiali da utilizzare sono conformi alle indicazioni fornite ITALFERR S.p.A..

4.3. Sezione in rilevato

Le acque di pioggia che cadono sulla piattaforma stradale vengono convogliate al di sopra del conglomerato bituminoso posato a schiena d'asino con pendenza trasversale del 2.5% fino all'arginello tenuto a raso con la pavimentazione bituminosa e conseguente laminazione sino al fosso drenante posto al piede del rilevato. Per i tratti in curva la pendenza unica, funzione delle caratteristiche geometriche del tracciato, convoglia le acque verso l'interno della curva stessa. Tale pendenza permette di facilitare la raccolta delle acque meteoriche e favorirne la laminazione attraverso l'arginello erboso.

Per i tratti in cui il rilevato supera l'altezza di 100cm l'arginello viene rialzato e le acque meteoriche vengono convogliate al piede del rilevato mediante embrici.

In relazione al tempo di pioggia di 50 anni si ammette una un'altezza d'acqua di 1,25 cm equivalente ad uno specchio d'acqua di 50cm per una pendenza trasversale minima del 2.5% tale da non invadere la corsia di marcia.

Il fosso al piede del rilevato ha geometria di tipo trapezoidale con le scarpe di pendenza 1/1.

Per una più completa illustrazione delle opere in oggetto si rimanda agli elaborati grafici di progetto.

5. VERIFICHE IDRAULICHE

5.1. Portate di verifica

5.1.1. Acque defluenti nella rete irrigua

Le opere di deviazione provvisoria verranno effettuate in terra e dimensionate sulla portata irrigua con sezione a massimo riempimento ove questa sia nota, altrimenti la sezione in terra provvisoria riprodurrà fedelmente l'area defluente attuale.

La portata di progetto della sistemazione definitiva viene calcolata definendo la scala di deflusso attuale al fine di controllare la compatibilità delle nuove opere con la portata defluente nella sezione esistente con franco di 10 cm.

La scala di deflusso necessaria per la determinazione della portata defluente è stata calcolata mediante l'applicazione della formula di Chézy:

$$Q = C \cdot R^{2/3} \cdot A \cdot i^{1/2}$$

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio Collegamenti Integrati Veloci	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	A301-00-D-CV-RO-NVVH-00-001-G00 Relazione tecnica strada di collegamento piazzole uscite di sicurezza con piazzola area di sicurezza I.P.

Foglio
10 di 40

$$Q = A_0 \cdot X_0 \cdot \sqrt{R_0 \cdot i}$$

dove i simboli assumono il seguente significato:

X_0 = coefficiente di scabrezza di Bazin ($m^{1/2}$)

C = coefficiente di scabrezza di Strickler ($m^{1/3}/s$);

A = area della sezione bagnata (m^2);

R = raggio idraulico (m);

i = pendenza motrice coincidente con la pendenza del fondo (m/m).

Il coefficiente di Strickler è stato assunto pari a:

- 70 ($m^{1/3}/s$) per le strutture prefabbricate in c.a.;
- 60 ($m^{1/3}/s$) per le strutture in calcestruzzo gettate in opera;
- 40 ($m^{1/3}/s$) per le strutture in terra.

5.1.2. Acque di piattaforma

Si riportano in questa sede i dati idrologici utilizzati per la valutazione della portata di progetto, rimandando all'elaborato A301-00-D-CV-RI-ID00-01-001_C.01 "Relazione Idrologica", appositamente predisposto, per ulteriori indicazioni sulla metodologia di analisi e di calcolo adottata.

L'espressione generale della curva di possibilità pluviometrica utilizzata come base per i calcoli idraulici è la seguente:

$$h = a \cdot t^n$$

i cui parametri per il caso specifico riferito alla stazione pluviometrica più prossima all'intervento sono sotto riportati:

- Tempo di ritorno: 50 anni;
- Coefficiente a [mm/h]: 76.26;
- Coefficiente n : 0.328

Quindi l'intensità di pioggia:

$$i = a \cdot t^{n-1}$$

La stima delle portate al colmo è stata eseguita con la formula razionale seguendo il metodo di calcolo cinematico:

$$Q = u_c \cdot A = \varphi \cdot \varepsilon \cdot A \cdot i$$

dove:

φ : coefficiente di afflusso. Il coefficiente di afflusso per la sezione in rilevato è calcolato differenziando la zona pavimentata con coefficiente di afflusso pari ad 1 con quella relativa al rilevato pari a 0.7.

ε : coefficiente di laminazione assunto pari a 1 secondo il metodo di corrivazione;

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio Collegamenti Integrati Veloci	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	A301-00-D-CV-RO-NVVH-00-001-G00 Relazione tecnica strada di collegamento piazzole uscite di sicurezza con piazzola area di sicurezza I.P.

i: intensità di pioggia relativa al tempo di corrivazione.

Q: portata

A: area di bacino drenato

u_c : coefficiente udometrico

Il tempo di corrivazione è stato così calcolato:

$$T_0 = t_e + \frac{L}{V}$$

dove:

T_0 tempo di corrivazione;

t_e tempo di ingresso in rete;

L/V tempo di transito.

Il tempo di corrivazione si assume sempre maggiore di 5min.

Si ricava quindi per aree drenate il seguente coefficiente udometrico:

$$u_c = Q/A$$

In particolare calcolato il coefficiente udometrico relativo alle aree pavimentate (coefficiente di afflusso uguale a 1) si può calcolare la portata defluente per metro lineare di strada in rettilineo ed in curva:

Stima delle portate

Per il calcolo delle portate si è fatto riferimento alle curve di possibilità climatica relative alla tratta dal km 33+200 al km 43+500 Curva di possibilità climatica

La curva di possibilità climatica assunta, relativa ad un T_r 50 anni e per precipitazioni inferiori l'ora è espressa mediante la seguente equazione monomia:

$$I_{t,Tr} = a \times T^{(n-1)} \quad I = 76.26 \times T^{(0.3291-1)}$$

dove:

a = altezza di precipitazione oraria in mm.

T = tempo di pioggia in ore

Tramite l'equazione climatica si è calcolata l'intensità oraria di precipitazione (I mm/h) corrispondente ad un tempo di pioggia di 15' (0.25h)

$$T_p < 1h \quad I_{100} = 76.26 \times 0.25^{-0.671}$$

da cui una intensità oraria di precipitazione:

$$I_{100} = 76.26 \times 0.25^{(-0.671)} = 193.59 \text{ mm/h}$$

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio Collegamenti Integrati Veloci	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	A301-00-D-CV-RO-NVVH-00-001-G00 Relazione tecnica strada di collegamento piazzole uscite di sicurezza con piazzola area di sicurezza I.P.

Foglio
12 di 40

5.1.3. *Metodo Razionale*

Avvalendosi del Metodo Razionale è stata stimata la portata specifica per ogni ettaro mediante l'intensità oraria di precipitazione in precedenza calcolata:

La formula Razionale è la seguente

$$Q_{100} = 0.278 \times A_p \times C \times I$$

dove:

- Q = portata massima m³/s
 A_p = area in m² (pavimentazione stradale)
 C = coefficienti di deflusso adimensionale (aree pavimentate 1.0)
 I = intensità di pioggia mm/h
 0.278 = fattore di conversione (1/3.6)

Il contributo ad ettaro (qs/ha) relativo ad aree pavimentate risulta:

$$Q_{s100} = 0.278 \times 0.01 \times 1.0 \times 193.59 = 0.484 \text{ m}^3/\text{s}/\text{ha} = 484.36 \text{ l}/\text{s}/\text{ha}$$

5.2. MODALITA' DI DIMENSIONAMENTO MANUFATTI

5.2.1. *Scarico nei fossi non rivestiti*

I fossi non rivestiti vengono previsti dove non è possibile lo scarico dei deflussi meteorici provenienti dalla piattaforma in recapiti superficiali, quali possono essere corsi d'acqua naturali, cavi o rogge.

Il successivo smaltimento degli scarichi d'acqua che si andranno ad accumulare all'interno di questi fossi avverrà esclusivamente per infiltrazione all'interno del terreno.

Di fondamentale importanza risulta pertanto la conoscenza della permeabilità degli strati di terreno ove sono da prevedersi degli scavi per la realizzazione dei ricettori, in quanto attraverso questa grandezza viene effettuato il dimensionamento.

I valori della permeabilità k, espressa in m/s, sono stati ottenuti, come già accennato, per mezzo dei sondaggi in sito realizzati lungo l'intero tracciato ferroviario. L'indagine condotta mediante una fitta campionatura ha evidenziato che lungo la sub-tratta in esame tale parametro, in media, non si discosta eccessivamente da 10-5 m/s.

La geometria del manufatto disperdente è di tipo trapezoidale, con le scarpate aventi pendenza pari a 1/1 ed un'altezza prefissata di circa 0,5 metro, al fine di non indurre interferenze con i massimi livelli assunti dalla falda, che durante l'escursione annuale risulta essere molto superficiale.

Il dimensionamento parametrico consiste pertanto nella determinazione delle basi del trapezio e quindi dell'effettivo ingombro trasversale del fosso non rivestito, supponendo un'altezza massima di riempimento di

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio Collegamenti Integrati Veloci	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	A301-00-D-CV-RO-NVVH-00-001-G00 Relazione tecnica strada di collegamento piazzole uscite di sicurezza con piazzola area di sicurezza I.P.

0.9 metri circa, per evitare fenomeni di rigurgito nel condotto di arrivo, ed un valore minimo della base inferiore pari a 0.5 metri.

L'intero percorso ferroviario è stato suddiviso in funzione delle regioni d'influenza delle stazioni pluviometriche precedentemente individuate e delle indagini di permeabilità.

a Dimensionamento dei fossi non rivestiti

La determinazione delle dimensioni trasversali dei fossi non rivestiti è stata effettuata tramite l'equazione di continuità, o equazione dei serbatoi, applicata alla situazione in esame (Da Deppo, Datei, Saladin, Sistemazione dei corsi d'acqua, edizioni libreria Cortina 1995):

$$Q_e(t) - Q_u(t) = \frac{d}{dt} W(t)$$

in cui la variazione del volume invasato al tempo t nel fosso (W(t)) è pari alla differenza tra la portata entrante dovuta all'evento meteorico riversatosi sulla piattaforma in esame e la portata uscente dispersa nel terreno circostante.

La portata entrante $Q_e(t)$ consiste nell'idrogramma di piena verificatosi in seguito ad un definito evento pluviometrico di durata variabile da 20 minuti a 140 minuti, procedendo per intervalli di tempo $\Delta T = 1$ minuto.

La funzione $Q_u(t)$, che rappresenta la portata uscente dal fosso non rivestito, risulta unicamente originata dalla infiltrazione nel terreno sottostante. La relazione utilizzata per il calcolo della portata infiltrata, ricavata da Vedernikov e adattata alle tipologie considerate, assume la seguente espressione:

$$Q_u(t) = k[B + 3 \cdot h(t)]L$$

- k è la permeabilità del terreno (m/s).
- B è la base superiore della sezione del fosso drenante (m).
- L rappresenta la lunghezza del fosso drenante (m).
- h(t) è l'altezza di riempimento del fosso drenante (m).

Le ipotesi utilizzate per condurre le verifiche idrauliche sono le seguenti:

- Le curve di possibilità climatica e i coefficienti di permeabilità sono desunti dalla relazione $h = a \cdot t^{pn}$ (si veda più avanti).

• Legge di filtrazione $Q_u(t) = k[B + 3 \cdot h(t)]L$.

- Drenaggio del fosso in funzione del reale riempimento, con variazione continua della portata drenata.
- Intensità di pioggia costante nell'intervallo di tempo dell'evento.
- La durata dei transitori, inizio precipitazione e fine precipitazione sono considerati pari a 5 min. Ovvero si ipotizza una risposta (deflusso) ritardata di 5' del sistema alla sollecitazione (pioggia).
- Velo d'acqua uniformemente distribuito di 3 mm su tutte le superfici.
- Invaso nella rete di canalette, poste al piede del rilevato, dovuto ad un battente di 15 cm di acqua.
- Verifiche con tempi di pioggia: 20, 40, 60, 80, 100, 120, 140 min.

GENERAL CONTRACTOR 	ALTA SORVEGLIANZA 
	A301-00-D-CV-RO-NVVH-00-001-G00 Relazione tecnica strada di collegamento piazzole uscite di sicurezza con piazzola area di sicurezza I.P.
	Foglio 14 di 40

- Coefficienti di afflusso $\varphi = 0.7$ e 1 .
- Non sono necessarie iterazioni di calcolo.

5.2.2. *Verifica manufatti di ricostruzione della rete idrica esistente*

I manufatti di progetto di ricostruzione della rete idrica esistente sono stati verificati e dimensionati sulla base delle portate calcolate utilizzando la formula di Gauckler-Strickler:

$$Q = A \cdot K_s \cdot R_h^{2/3} \cdot i_f^{1/2}$$

dove:

- A = area della sezione liquida (m^2);
- R_h = raggio idraulico (m);
- K_s = coefficiente di scabrezza di Gauckler-Strickler ($m^{1/3}/s$);
- i_f = pendenza.

I parametri sono assunti in conformità allo studio idrologico e idraulico condotto da ITALFERR; in particolare il coefficiente di Strickler K_s è assunto pari a:

- 80 ($m^{1/3}/s$) per sezioni in materiale plastico;
- 70 ($m^{1/3}/s$) per le sezioni prefabbricata in c.a.;
- 60 ($m^{1/3}/s$) per le sezioni in calcestruzzo gettate in opera;
- 40 ($m^{1/3}/s$) per le sezioni in terra.

La dove l'acqua dal cordolo bitumato convoglia negli embrici, si ha un efflusso a stramazzo in corrispondenza del quale la portata si può valutare tramite la seguente espressione:

$$Q = \mu \cdot L \cdot h \cdot \sqrt{2 \cdot g \cdot h}$$

dove:

- Q = portata defluente (m^3/s);
- μ = coefficiente di efflusso pari a 0.385 ;
- L = luce di efflusso pari a 0.9 m;
- H = carico idraulico che si instaura nel cordolo (m);
- g = accelerazione di gravità.

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio Collegamenti Integrati Veloci	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
	A301-00-D-CV-RO-NVVH-00-001-G00 Relazione tecnica strada di collegamento piazzole uscite di sicurezza con piazzola area di sicurezza I.P.

Foglio
15 di 40

5.3. VERIFICA DEGLI ELEMENTI COSTITUENTI LA RETE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE

5.3.1. *Modalità di smaltimento acque di piattaforma*

L'area d'interesse è caratterizzata dalla presenza di un reticolo irriguo esistente (cui si è accennato nell'introduzione) e da un sistema di fossi di guardia a dispersione atto allo smaltimento della portata meteorica relativa alle opere stradali di progetto.

Il rilevato stradale in oggetto si può suddividere in diversi tratti individuati in base alla pendenza trasversale della strada, che determina la direzione di deflusso dell'acqua piovana sulla piattaforma stradale; nei tratti in curva infatti la pendenza trasversale della strada è verso l'interno della curva stessa e l'acqua meteorica defluisce verso il fosso di guardia presente lungo il margine interno della curva; nei tratti in rettilineo invece la configurazione della strada è a 'schiena d'asino'; pertanto l'acqua della carreggiata di sinistra scorre verso il fosso di guardia posto ai piedi del rilevato lungo il lato di sinistra; in modo analogo l'acqua piovana relativa alla corsia di destra defluisce verso il fosso a dispersione posto ai piedi del rilevato lungo il lato destro dello stesso.

5.3.2. *Verifiche idrauliche manufatti non rivestiti*

Per il calcolo delle portate è stato fatto riferimento alle curve di possibilità climatica relative alla stazione più prossima all'area d'intervento e ad un tempo di ritorno pari a 50 anni.

La scelta del tempo di ritorno è senza dubbio cautelativa considerando che generalmente una rete di fognatura bianca viene dimensionata riferendosi ad eventi relativi a tempi di ritorno compresi tra i 5 e i 15 anni, in base alle caratteristiche dell'area interessata dall'intervento.

Curva di possibilità pluviometrica:

$$h = a \cdot t_p^{n'}$$

a = parametro della curva di possibilità pluviometrica espresso in mm/oren = 76.26;

tp = tempo di pioggia in ore;

n' = esponente della curva di possibilità pluviometrica per precipitazioni di durata inferiore all'ora = 0.328.

Permeabilità terreno

K = 2.0x10⁻⁵ m/s.

Lungo tutto lo sviluppo dei rilevati sono presenti dei fossi a dispersione che una volta raccolte le acque di piattaforma le disperdono nel terreno.

FOSSO DRENANTE A NORD DELL'A4 DEVIAZIONE TEMPORANEA

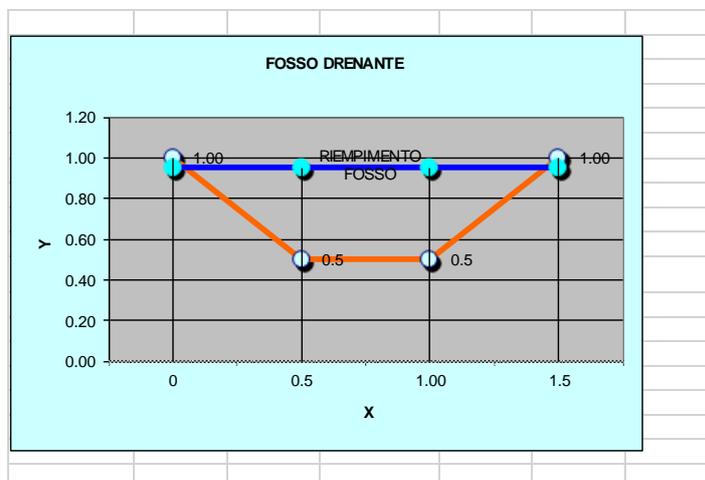
Lunghezza del tratto stradale tratto 1	m	290		
larghezza piattaforma tratto 1	m	7.5		
Lunghezza del tratto stradale tratto 2	m	313		
larghezza piattaforma tratto 3	m	6.5		
Lunghezza del tratto stradale tratto 3	m	355		
larghezza piattaforma tratto 3	m	6.5		
Superficie esterna da smaltire	mq	0		
altezza media del rilevato 1 (=0 per tratto tra muri)	m	1.20	(misurata rispetto al fosso di raccolta)	
larghezza arginelli / banche intermedie lato 1	m	1.00		
Lunghezza rilevato	m	958.00		
altezza media del rilevato 2 (=0 per tratto tra muri)	m	0.00	(misurata rispetto al fosso di raccolta)	
larghezza arginelli / banche intermedie lato 2	m	0.00		
Lunghezza rilevato	m	0.00		
Superficie esterna da smaltire	mq	0.00		
coeff. Afflusso BITUMATO	-	1	dati di CdS.99	
coeff. Afflusso scarpate	-	0.7	dati di CdS.99	
SUPERFICIE EFFICACE IMPERMEABILE =	m ²	6517		
SUPERFICIE EFFICACE PERMEABILE =	m ²	1878		
			Lunghezza fosso (m)	Lung. rivestimento (m)
Lunghezza fosso	m	1500	1500	0
base minore fosso	m	0.50		
rapporto sponde (X / Y)	-	1.00		
altezza max disponibile del fosso (senza rigurgito)	m	0.50		
riempimento fosso (Y)	m	0.45	Portata in eccesso da scaricare nel reticolo	
base maggiore fosso - larghezza pelo libero	m	1.39		
larghezza max in testa del fosso	m	1.50		
numero di fossi drenanti (=2 se in dx e sn)	-	1		

CARATTERISTICHE IDROLOGICHE E DI PERMEABILITA'

permeabilità	m/s	2.00E-05	dati di CdS.99
a -	mm/h	76.26	dati di CdS.99
n -		0.328	dati di CdS.99
n' -		0.328	dati di CdS.99

VERIFICA DI CAPACITA' DEL FOSSO AL PIEDE

VOLUME DISPONIBILE PER LAMINAZIONE	m ³	651.6	
CAPACITA' MAX INVASO DEL FOSSO	m ³	750.0	
% RIEMPIMENTO (area idrica)	m ²	87%	



Cautelativamente si è considerato che l'intera precipitazione venisse smaltita tramite i fossi drenanti, in realtà data la vicinanza di un rio parte delle acque potrebbero essere smaltite recapitandole direttamente nel rio.

GENERAL CONTRACTOR 	ALTA SORVEGLIANZA 
	A301-00-D-CV-RO-NVVH-00-001-G00 Relazione tecnica strada di collegamento piazzole uscite di sicurezza con piazzola area di sicurezza I.P.
	Foglio 17 di 40

5.3.3. *Cunetta alla francese*

La sezione laterale della strada, in prossimità del ciglio, ha un andamento triangolare; con un lato verticale costituito dal ciglio, e l'altro lato, inclinato rispetto all'orizzontale, costituito dalla porzione laterale del manto stradale, prossima al ciglio; l'inclinazione di questo canale di raccolta è la stessa della strada.

Anche in questo caso i valori di portata e di velocità sono ricavati mediante la formula di Manning

$$Q = \frac{1}{n} AR^{2/3} \sqrt{i} \quad (3.4)$$

dove:

Q = portata di progetto [m^3/s];

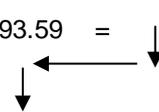
A = sezione idraulica bagnata [m^2];

n = coefficiente di scabrezza di Manning [$s/m^{-1/3}$];

R = raggio idraulico [m];

i = pendenza di fondo [m/m].

Condizione base è impedire che l'acqua invada la corsia di marcia.

Parametri delle curve climatiche				
a	n	n'		
76.26		0.328	da Km 33+200 a Km 43+500	
$h = a \cdot t^n = 48.40 \text{ mm}$ $I_{t,Tr} = a \cdot T^{(n-1)} \quad I = 193.59 \text{ mm/h}$				
$T = \text{minuti} = 15 \quad 0.250 \text{ ore}$ La formula Razionale è la seguente $Q_{100} = 0.278 \cdot A_p \cdot C \cdot I$				
dove:				
Q = portata massima m ³ /s				
A _p = area in m ² (pavimentazione stradale)				
C = coefficienti di deflusso adimensionale (aree pavimentate 1.0)				
I = intensità di pioggia mm/h				
0.278 = fattore di conversione (1/3.6)				
C superficie impermeabile		1		
C superficie permeabile		0.7		
$Q_{100} = 0.278 \cdot 0.01 \cdot 1.0 \cdot 193.59 =$				
				
Q _{imp 100} =		0.538178 mc/s/ha	538.178 l/s/ha	0.0538178 l/s/mq
Q _{per 100} =		0.376725 mc/s/ha	376.7246 l/s/ha	0.03767246 l/s/mq
Superficie impermeabile		Superficie permeabile		
Lunghezza tratto da drenare 01	1	m	0	m
Lunghezza tratto da drenare 02		m		m
Larghezza tratto da drenare 01	3.5	m	0	m
Larghezza tratto da drenare 02		m	0	m
		3.5	0	mq
Portata da smaltire		0.188	l/s/m	0.000 l/s/m
Portata da smaltire		0.188	l/s	0.000 l/s
		TOTALE l/s 0.188		
		mc/s 0.000		

Portata acqua semi piattaforma

SCALA DELLE PORTATE UNIFORMI- SEZ. TRIANGOLARE

OGGETTO: VERIFICA CUNETTA TRIANGOLARE FORMATA DALLA BANCHINA E DALL'ARGINELLO / MARCIAPIEDE

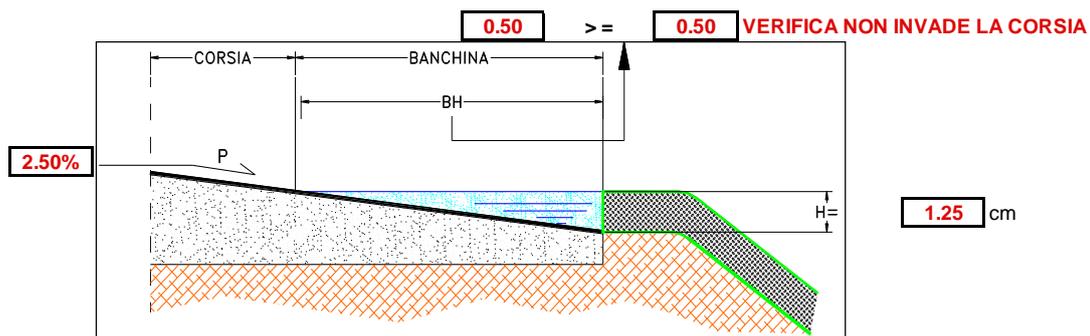
Dati sulla sezione:

Tipo sezione:	TRIANGOLARE
Materiale	BITUME
Base (L banchina)	0.50 m
Pendenza trasversale	2.50 %
Altezza battente H2O	1.25 cm
Franco:	0.00 m
Coeffic. di Strickler	80.00

FORMULE UTILIZZATE

$$Q = A \cdot K_s \cdot R^{\frac{2}{3}} \cdot i^{\frac{1}{2}} =$$

Calcolo portata per pendenza										Pendenza livelletta 01 0.54%		Pendenza livelletta 02 0.25%		Pendenza livelletta 03 2.10%	
N°	Y (m)	BH	A (mq)	%	C (m)	R (m)	χ (√m/secq)	Q/√i (mc/sec)	Q (l/sec)	V (m/sec)	Q (l/sec)	V (m/sec)	Q (l/sec)	V (m/sec)	
0	0.0000	0.000	0.0000	0.000	0.0000	0.0000	0.00	0.0000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	
1	0.00063	0.025	0.0000	5.000	0.0000	0.0003	20.75	0.0000	0.000	0.027	0.000	0.018	0.000	0.005	
2	0.00125	0.050	0.0000	10.000	0.0000	0.0006	23.29	0.0000	0.001	0.042	0.001	0.029	0.003	0.008	
3	0.00188	0.075	0.0001	15.000	0.0000	0.0009	24.92	0.0001	0.004	0.055	0.003	0.038	0.008	0.11	
4	0.00250	0.100	0.0001	20.000	0.0000	0.0012	26.15	0.0001	0.008	0.067	0.006	0.046	0.017	0.13	
5	0.00313	0.125	0.0002	25.000	0.0000	0.0015	27.14	0.0002	0.015	0.078	0.010	0.053	0.030	0.15	
6	0.00375	0.150	0.0003	30.000	0.0000	0.0018	27.98	0.0003	0.025	0.088	0.017	0.060	0.049	0.17	
7	0.00438	0.175	0.0004	35.000	0.0000	0.0021	28.70	0.0005	0.037	0.097	0.025	0.066	0.074	0.19	
8	0.00500	0.200	0.0005	40.000	0.0000	0.0024	29.35	0.0007	0.053	0.106	0.036	0.072	0.105	0.21	
9	0.00563	0.225	0.0006	45.000	0.0000	0.0027	29.93	0.0010	0.073	0.115	0.050	0.078	0.144	0.23	
10	0.00625	0.250	0.0008	50.000	0.0000	0.0030	30.46	0.0013	0.097	0.124	0.066	0.084	0.190	0.24	
11	0.00688	0.275	0.0009	55.000	0.0000	0.0034	30.95	0.0017	0.124	0.132	0.085	0.090	0.246	0.26	
12	0.00750	0.300	0.0011	60.000	0.0000	0.0037	31.40	0.0021	0.157	0.140	0.107	0.095	0.310	0.28	
13	0.00813	0.325	0.0013	65.000	0.0000	0.0040	31.82	0.0026	0.194	0.147	0.132	0.100	0.383	0.29	
14	0.00875	0.350	0.0015	70.000	0.0000	0.0043	32.22	0.0032	0.237	0.155	0.161	0.105	0.467	0.30	
15	0.00938	0.375	0.0018	75.000	0.0000	0.0046	32.59	0.0039	0.285	0.162	0.194	0.110	0.561	0.32	
16	0.01000	0.400	0.0020	80.000	0.0000	0.0049	32.94	0.0046	0.338	0.169	0.230	0.115	0.667	0.33	
17	0.01063	0.425	0.0023	85.000	0.0000	0.0052	33.28	0.0054	0.397	0.176	0.270	0.120	0.784	0.35	
18	0.01125	0.450	0.0025	90.000	0.0000	0.0055	33.60	0.0063	0.463	0.183	0.315	0.124	0.913	0.36	
19	0.01188	0.475	0.0028	95.000	0.0000	0.0058	33.90	0.0073	0.535	0.190	0.364	0.129	1.054	0.37	
20	0.01250	0.500	0.0031	100.000	0.0000	0.0061	34.19	0.0083	0.613	0.196	0.417	0.133	1.209	0.39	



N.B. valori derivanti da STIMA PORTATE

Larghezza da drenare m	Portata l/s/m	Pendenza 0.54%	Pendenza 0.25%	Pendenza 2.10%
3.5	0.188			
		m	m	m
Distanza ricettori in rettilineo		3.3	2.2	6.4
Distanza ricettori in curva		1.6	1.1	3.2

Avendo una banchina di soli 50cm i ricettori risultano molto ravvicinati

STRAMAZZO bocca di lupo

$\mu =$	0.385		
$L =$	0.6 m		
$H =$	1.25 cm		
$Q = \mu \cdot L \cdot H \cdot \sqrt{2 \cdot g \cdot H} =$		1.43 L/S	Verifica
		2.86 L/S	Verifica
			N°1 RICETTORE
			N°2 RICETTORE



SCALA DELLE PORTATE UNIFORMI- EMBRICE

OGGETTO

EMBRICE

Dati sulla sezione:

Tipo sezione:

RETTANGOLARE

TUBAZIONE:

Base:

0.280 m

Altezza:

0.075 m

Franco:

0.000 m

Coeffic. di Strickler

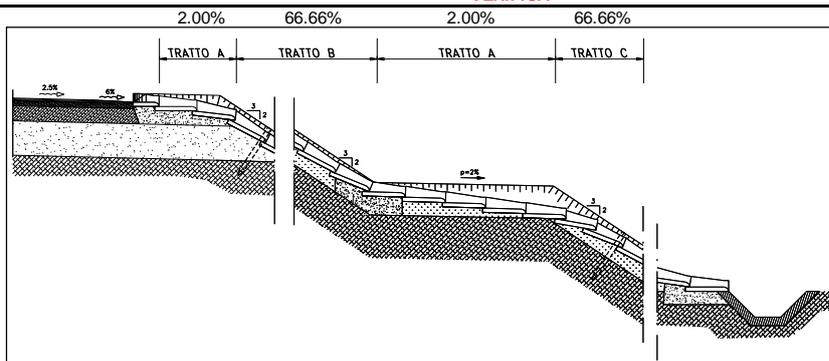
60.00

FORMULE UTILIZZATE

$$Q = A \cdot K_s \cdot R^{\frac{2}{3}} \cdot i^{\frac{1}{2}} =$$

N°	Y (m)	A (mq)	%	C (m)	R (m)	χ (vm/secq)	Q/i (mc/sec)	Pendenza tratto A		Pendenza tratto B		Pendenza tratto C	
								2.00%		66.66%		66.66%	
								Q (l/sec)	V (m/sec)	Q (l/sec)	V (m/sec)	Q (l/sec)	V (m/sec)
0	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.00	0.0000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
1	0.004	0.001	5.000	0.000	0.004	23.55	0.0015	0.211	0.201	1.220	1.162	1.220	1.162
2	0.008	0.002	10.000	0.000	0.007	26.32	0.0047	0.659	0.314	3.807	1.813	3.807	1.813
3	0.011	0.003	15.000	0.000	0.010	28.04	0.0090	1.275	0.405	7.358	2.336	7.358	2.336
4	0.015	0.004	20.000	0.000	0.014	29.30	0.0143	2.025	0.482	11.693	2.784	11.693	2.784
5	0.019	0.005	25.000	0.000	0.017	30.28	0.0204	2.891	0.551	16.692	3.180	16.692	3.180
6	0.023	0.006	30.000	0.000	0.019	31.10	0.0273	3.858	0.612	22.270	3.535	22.270	3.535
7	0.026	0.007	35.000	0.000	0.022	31.79	0.0347	4.912	0.668	28.360	3.858	28.360	3.858
8	0.030	0.008	40.000	0.000	0.025	32.38	0.0428	6.046	0.720	34.906	4.155	34.906	4.155
9	0.034	0.009	45.000	0.000	0.027	32.90	0.0513	7.251	0.767	41.863	4.430	41.863	4.430
10	0.038	0.011	50.000	0.000	0.030	33.37	0.0603	8.521	0.812	49.194	4.685	49.194	4.685
11	0.041	0.012	55.000	0.000	0.032	33.78	0.0696	9.850	0.853	56.865	4.923	56.865	4.923
12	0.045	0.013	60.000	0.000	0.034	34.16	0.0794	11.233	0.891	64.849	5.147	64.849	5.147
13	0.049	0.014	65.000	0.000	0.036	34.50	0.0896	12.665	0.928	73.118	5.357	73.118	5.357
14	0.053	0.015	70.000	0.000	0.038	34.82	0.1000	14.143	0.962	81.653	5.555	81.653	5.555
15	0.056	0.016	75.000	0.000	0.040	35.11	0.1108	15.664	0.995	90.433	5.742	90.433	5.742
16	0.060	0.017	80.000	0.000	0.042	35.37	0.1218	17.224	1.025	99.440	5.919	99.440	5.919
17	0.064	0.018	85.000	0.000	0.044	35.62	0.1331	18.821	1.054	108.658	6.087	108.658	6.087
18	0.068	0.019	90.000	0.000	0.046	35.86	0.1446	20.452	1.082	118.074	6.247	118.074	6.247
19	0.071	0.020	95.000	0.000	0.047	36.07	0.1564	22.115	1.109	127.675	6.400	127.675	6.400
20	0.075	0.021	100.000	0.000	0.049	36.28	0.1683	23.808	1.134	137.448	6.545	137.448	6.545

VERIFICA



6. BARRIERE DI SICUREZZA

Per quanto riguarda le barriere, trattandosi di viabilità extraurbana a servizio di RFI e di eventuali mezzi di soccorso per accedere alla linea con velocità di progetto 25 km/h, l'opera in oggetto è espressamente esclusa (in base all'art. 2 comma 1 del D.M. 223/1992) dal campo di applicazione della norma vigente in materia (D.M. 2367 del 21.06.2004) che regola i progetti esecutivi relativi alle strade ad uso pubblico extraurbane ed urbane con velocità di progetto maggiore o uguale a 70km/h.

Ciò premesso si osserva che, per quanto possibile, si è cercato di ottemperare al citato decreto (D.M. 2367 del 21.06.2004) in particolare nella scelta della tipologia di barriera da installare al fine di garantire la classe di protezione di norma.

In accordo al tipo di strada e di traffico, assimilabile ai soli fini di progetto delle barriere di sicurezza a Strada locale F – Traffico "I", ed alle classi di protezione minime previste nel D.M. 2367 del 21.06.2004 (tabella n.9.1 di cui al seguito), si è optato per l'installazione di barriere tipo H1 bordo laterale. Tutte le barriere dovranno essere testate ed omologate con riferimento alla norma vigente e riportare la marcatura CE ai sensi del DM 28/06/2011.

Tipo di strada	Tipo di traffico	Barriere spartitraffico	Barriere bordo laterale	Barriere bordo opera
Strade extraurbane secondarie (C1)	III	H2	H2	H3
Strade extraurbane secondarie (C2)	II	H2	H1	H2
Strade locali (F)	I	N2	N1	H2

Tabella n.9.1 – Classi minime barriere di sicurezza

Tenendo debito conto delle caratteristiche dei veicoli interessati e delle conseguenze che potrebbe causare un eventuale svio (complice anche la prossimità della linea ferroviaria), si è ritenuto opportuno adottare barriere con larghezza operativa W5 per i tratti in rilevato, e barriere con larghezza operativa W4 per i tratti bordo ponte in stretto affiancamento alla linea ferroviaria.

Per i dettagli relativi ai criteri di installazione si rimanda agli elaborati grafici. Tutte le barriere saranno dotate di idonei elementi terminali da definire sulla base delle tipologie a disposizione del produttore.

L'ubicazione delle barriere lungo il tracciato è stata definita in accordo alla Norma al fine di garantire una idonea protezione dei seguenti elementi:

- i margini di tutte le opere d'arte indipendentemente dalla loro lunghezza e dall'altezza dal piano campagna;
- i margini laterali stradali nelle sezioni in rilevato oltre 1,00m;
- nei tratti in stretto affiancamento alla linea ferroviaria;

La lunghezza minima di ogni singolo tratto protetto con barriere è stata considerata di 70m (salvo casi specifici dovuti a vincoli non eludibili) così da garantire un funzionamento corretto delle stesse.

Nei tratti in stretto affiancamento alla linea ferroviaria (nei quali la linea Interconnessione Binario Pari si viene a trovare in lieve rilevato, in trincea naturale e in trincea tra muri) si sono utilizzate barriere di classe H4 bordo ponte con W4, nel rispetto delle Linee guida RFI "Linee guida per la sicurezza nell'affiancamento strada-ferrovia", che prevedono la seguente schematizzazione:

A) STRETTO AFFIANCAMENTO $0,00 \leq L < 16,50$ m

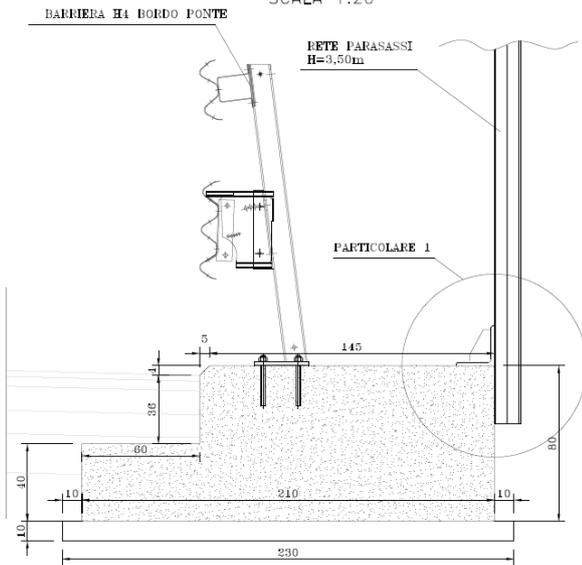
Sono previste barriere bordo ponte H4, su cordolo in c.a., affiancate in parallelo posteriormente da una rete di protezione, di altezza 3,50 m, con funzione di contenimento di piccoli oggetti che dovessero fuoriuscire dagli automezzi o per la deterrenza di atti di vandalismo. Tale soluzione si estende in due tratti della viabilità in oggetto, rispettivamente di 380,00 m e 201,00 m.

B) NORMALE AFFIANCAMENTO $16,50 \leq L < 30,00$ m

Sono previste barriere bordo ponte H4, su cordolo in c.a., in prosecuzione alle barriere precedenti (schema A), senza rete di protezione. Tale soluzione si estende per 60,00 m nel primo tratto e per 55,00 m nel secondo tratto.

CORDOLO IN C.A. SU RILEVATO
 PER BARRIERA H4 BORDO PONTE
 E RETE PARASASSI
 STRETTO AFFIANCAMENTO
 $L < 16,50$ m

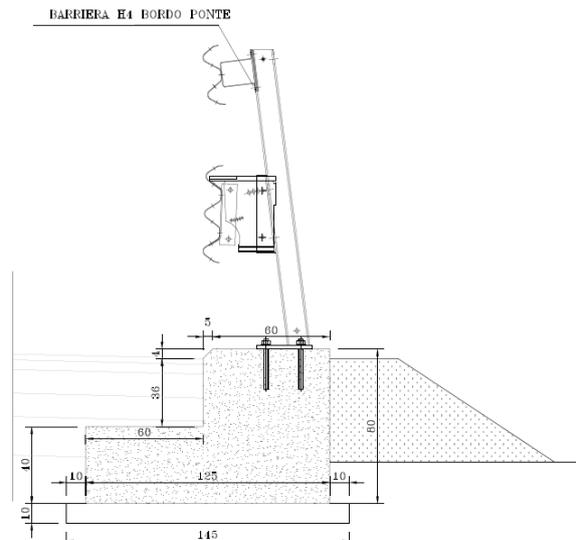
SCALA 1:20



Incidenza armature = 130 kg/mc

CORDOLO IN C.A. SU
 RILEVATO PER BARRIERA H4
 BORDO PONTE
 NORMALE AFFIANCAMENTO
 $16,50 \leq L < 50,00$ m

SCALA 1:20



Incidenza armature = 130 kg/mc

GENERAL CONTRACTOR 	ALTA SORVEGLIANZA 
	A301-00-D-CV-RO-NVVH-00-001-G00 Relazione tecnica strada di collegamento piazzole uscite di sicurezza con piazzola area di sicurezza I.P.
	Foglio 23 di 40

7. ANDAMENTO PLANIMETRICO

Il tracciato planimetrico della strada è composto dalla successione di rettifili e cerchi, con l'interposizione di elementi a curvatura variabile (clotoidi).

La rotazione della sagoma, necessaria ad ottenere la corretta pendenza trasversale nei tratti in curva, viene effettuata lungo i tratti a curva variabile.

La viabilità in oggetto è suddivisa sostanzialmente in tre tratti, contigui fra loro.

Il primo tratto si dirama dalla S.S.35 e prevede l'adeguamento della viabilità esistente per una lunghezza di circa 100 m, con sezione stradale di larghezza 6,50 m.

Il secondo tratto, in prosecuzione alla viabilità esistente adeguata, prevede una nuova viabilità di sviluppo totale pari a circa 575 m, che raggiunge la Piazzola uscita di sicurezza alla Pk 1+378.903 del Binario Pari dell'Interconnessione.

Il terzo tratto si dirama dal secondo tratto di viabilità, con direzione nord-ovest, di lunghezza pari a 317,13 m, e raggiunge il Piazzale cabina T.E. alla Pk. 2+399.855 del Binario Pari dell'Interconnessione.

L'andamento planimetrico del primo e secondo tratto prevede, dopo i primi 100 m di rettifilo:

- curva destrorsa di raggio 45,00 m e sviluppo complessivo di 98,96 m
- rettifilo di lunghezza 18,71 m
- curva sinistrorsa di raggio 80,00 m e sviluppo complessivo di 41,03 m
- rettifilo di lunghezza 146,70 m, nel quale è presente l'accesso alla Piazzola uscita di sicurezza alla Pk 1+755.479 del Binario Pari dell'Interconnessione
- curva sinistrorsa di raggio 70,00 m e sviluppo complessivo di 36,20 m
- rettifilo di lunghezza 30,23 m
- curva destrorsa di raggio 70,00 m e sviluppo complessivo di 35,84 m
- rettifilo finale di lunghezza 143,58 m, con il quale si raggiunge la Piazzola uscita di sicurezza alla Pk 1+378.903 del Binario Pari dell'Interconnessione.

Il terzo tratto che raggiunge il Piazzale cabina T.E. alla Pk. 2+399.855 del Binario Pari dell'Interconnessione, prevede:

- curva sinistrorsa di raggio 45,00 m e sviluppo complessivo di 46,64 m
- rettifilo di lunghezza 155,31 m
- curva sinistrorsa di raggio 50,00 m e sviluppo complessivo di 47,34 m
- rettifilo di lunghezza 10,84 m
- curva destrorsa di raggio 50,00 m e sviluppo complessivo di 45,64 m
- rettifilo finale di lunghezza 8,69 m.

7.1. Corsia di uscita (decelerazione)

Al fine di evitare rallentamenti sulla S.S.35 è prevista la realizzazione di una corsia di decelerazione per permettere ai mezzi di cantiere di rallentare senza intralciare il traffico veicolare che percorre la S.S.35, tale corsia sarà provvisoria e verrà smantellata a fine cantiere prevedendo un semplice innesto a T.

Per la sua progettazione si è ipotizzato che i mezzi di cantiere percorrano la S.S.35 ad una velocità di progetto di circa 65 Km/h (leggermente al di sotto della massima velocità consentita che risulta di 70 km/h), per poi decelerare a partire da metà del tratto di manovra sino in prossimità della curva di innesto con la viabilità NVVH dove si raggiunge una velocità residua di 40 Km/h, compatibile con il raggio di curvatura di 45m.

Le geometria della corsia di decelerazione assume quindi le seguenti lunghezze:

- Tratto di manovra: 30,00 m
- Tratto di decelerazione (da considerare a partire da metà del tratto di manovra): 51,00 m

Lunghezza corsia accelerazione / decelerazione			
a =	2	m/s	
V0 =	65	Km/h	18.06 m/s
Vt =	40	Km/h	11.11 m/s

$X - X_0 = \frac{V_t^2 - V_0^2}{2 \cdot a} =$	Lunghezza tratto Corsia decelerazione -51 m
---	--

8. ANDAMENTO ALTIMETRICO

La definizione dell'andamento altimetrico e planimetrico dell'asse stradale è stata basata, oltre che sulla necessità di assicurare costantemente l'equilibrio dinamico del veicolo con sufficiente margine di sicurezza, sulla necessità di garantire una sufficiente distanza di visibilità.

Il tracciato V1 è caratterizzato da 3 raccordi verticali, 2 concavi e 1 convesso, le cui caratteristiche vengono riportate nella tabella riassuntiva seguente:

Vertici											
N	Progres	Quota	Parziale	Parziale	i (%)	Dislivello	Lunghez	Lunghez	Es	Verif	
0	0.00	214.61	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			
1	84.11	212.07	84.11	37.98	-3.03	-2.55	84.15	37.99			
2	229.29	213.03	145.18	91.65	0.66	0.96	145.18	91.66			
3	266.37	214.37	37.08	20.70	3.61	1.34	37.11	20.71			
4	324.51	214.37	58.14	49.11	0.00	0.00	58.14	49.11			

Raccordi Verticali													
N	Tipo	Raggio	Delta i (Svilupp	Prog. In	Prog. Fi	Parzial	Sorp	Vp (km/	Diag	Raggio	Es	Verif
1	Circolare	2500.0	3.69	92.30	37.98	130.27	92.29	<input type="checkbox"/>	25.00	<input checked="" type="checkbox"/>	80.38		
2	Circolare	500.00	2.95	14.74	221.92	236.66	14.73	<input type="checkbox"/>	25.00	<input checked="" type="checkbox"/>	80.38		
3	Circolare	500.00	-3.61	18.06	257.35	275.40	18.05	<input type="checkbox"/>	25.00	<input checked="" type="checkbox"/>	80.38		

Il tracciato V6 è caratterizzato da 1 raccordo verticale convesso, le cui caratteristiche vengono riportate nella tabella riassuntiva seguente:

Vertici										
N	Progres	Quota	Parziale	Parziale	i (%)	Dislivello	Lunghez	Lunghez	Es	Verif
0	0.00	212.70	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	●	...
1	47.57	212.70	47.57	29.73	0.00	0.00	47.57	29.73	●	...
2	330.85	210.67	283.28	265.45	-0.72	-2.03	283.29	265.46	●	...

Raccordi Verticali													
N	Tipo	Raggio	Delta i (Svilupp	Prog. In	Prog. Fi	Parzial	Sorp	Vp (km/	Diag	Raggio	Es	Verif
1	Circolare	5000.0	-0.71	35.67	29.73	65.40	35.67	<input type="checkbox"/>	25.00	<input checked="" type="checkbox"/>	80.38	●	...

Il tracciato V7 è caratterizzato da 3 raccordi verticali, 1 concavo e 2 convessi, le cui caratteristiche vengono riportate nella tabella riassuntiva seguente:

Polilinea

Layer: AR_LIVELLETTTE

 Mantieni Originale

Seleziona <

Limiti Cartiglio V7

Prog. iniziale: 0.000000

Prog. finale: 370.864739

Quota rif.: 200.000000

Quota max.: 236.000000

Vertici

N	Progres	Quota	Parziale	Parziale	i (%)	Dislivello	Lunghes	Lunghes	Es	Verif
0	0.00	214.37	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	<input type="radio"/>	...
1	127.37	214.37	127.37	118.57	0.00	0.00	127.37	118.57	<input checked="" type="radio"/>	...
2	177.26	216.13	49.89	33.63	3.52	1.76	49.92	33.65	<input checked="" type="radio"/>	...
3	324.53	216.90	147.27	126.65	0.53	0.77	147.27	126.65	<input checked="" type="radio"/>	...
4	350.70	216.90	26.17	13.02	0.00	0.00	26.17	13.02	<input checked="" type="radio"/>	...

Raccordi Verticali

N	Tipo	Raggio	Delta i (Svilupp	Prog. In	Prog. Fi	Parzial	Sorp	Vp (km/	Diag	Raggio	Es	Verif
1	Circolare	500.00	3.52	17.59	118.57	136.16	17.58	<input type="checkbox"/>	25.00	<input checked="" type="checkbox"/>	80.38	<input checked="" type="radio"/>	...
2	Circolare	500.00	-2.99	14.96	169.78	184.74	14.95	<input type="checkbox"/>	25.00	<input checked="" type="checkbox"/>	80.38	<input checked="" type="radio"/>	...
3	Circolare	5000.0	-0.53	26.29	311.38	337.68	26.29	<input type="checkbox"/>	25.00	<input checked="" type="checkbox"/>	80.38	<input checked="" type="radio"/>	...

9. TABULATI DI TRACCIAMENTO

9.1. | Dati generali sul tracciato V1

Progressiva Iniziale (m): 0.00	Lunghezza (m) : 324.52	
Progressiva Finale (m): 324.52		

Rettifilo 1 Progl 0.00 - ProgF 123.96		

Coordinate P.to Iniziale X: 47118.55	Coordinate P.to Finale X: 47195.58	
Y: 183746.09	Y: 183843.22	

Lunghezza : 123.96	Azimut : 51d35'5"	

Curva 2 Destra Progl 123.96 - ProgF 222.92		

Coordinate I punto Tg X: 47195.58		
Coordinate vertice X: 47237.20	Coordinate I punto Tg Y: 183843.22	

Coordinate vertice Y: 183895.71	Coordinate II punto Tg X: 47277.45	
Coordinate II punto Tg Y: 183842.16		

Tangente Prim. 1: 58.28	TT1 Tangente 1: 66.99	
Tangente Prim. 2: 58.28	TT2 Tangente 2: 66.99	
Alfa Ang. al Vert.: 75d20'53"	Numero Archi : 1	

Clotoide in entrata Progl 123.96 - ProgF 140.73		

Coordinate I punto Tg X: 47195.58		
Coordinate vertice X: 47202.53	Coordinate I punto Tg Y: 183843.22	

Coordinate vertice Y: 183851.99	Coordinate II punto Tg X: 47206.77	
Coordinate II punto Tg Y: 183855.67		

Raggio : 45.00	Angolo : 10d40'29"	
Parametro N : 1.00	Tangente lunga : 11.20	

Parametro A	:	27.47	Tangente corta	:	5.61	
Scostamento	:	0.26	Sviluppo	:	16.77	
Pti (%)	:	-2.5	Ptf (%)	:	3.8	

-----|

| Arco Progl 140.73 - ProgF 206.15 |

-----|

Coordinate vertice	X:	47237.02	Coordinate I punto Tg	X:	47206.77	
--------------------	----	----------	-----------------------	----	----------	--

Coordinate vertice	Y:	183881.88	Coordinate I punto Tg	Y:	183855.67	
--------------------	----	-----------	-----------------------	----	-----------	--

-----|

Coordinate centro curva	X:	47236.24	Coordinate II punto Tg	X:	47266.58	
-------------------------	----	----------	------------------------	----	----------	--

Coordinate centro curva	Y:	183821.66	Coordinate II punto Tg	Y:	183854.89	
-------------------------	----	-----------	------------------------	----	-----------	--

-----|

Raggio	:	45.00	Angolo al vertice	:	83d18'9"	
--------	---	-------	-------------------	---	----------	--

Tangente	:	40.02	Sviluppo	:	65.42	
----------	---	-------	----------	---	-------	--

Saetta	:	11.38	Corda	:	59.81	
--------	---	-------	-------	---	-------	--

Pt (%)	:	3.8				
--------	---	-----	--	--	--	--

-----|

| Clotoide in uscita Progl 206.15 - ProgF 222.92 |

-----|

			Coordinate I punto Tg	X:	47266.58	
--	--	--	-----------------------	----	----------	--

Coordinate vertice	X:	47270.72	Coordinate I punto Tg	Y:	183854.89	
--------------------	----	----------	-----------------------	----	-----------	--

-----|

Coordinate vertice	Y:	183851.11	Coordinate II punto Tg	X:	47277.45	
--------------------	----	-----------	------------------------	----	----------	--

			Coordinate II punto Tg	Y:	183842.16	
--	--	--	------------------------	----	-----------	--

-----|

Raggio	:	45.00	Angolo	:	10d40'29"	
--------	---	-------	--------	---	-----------	--

Parametro N	:	1.00	Tangente lunga	:	11.20	
-------------	---	------	----------------	---	-------	--

Parametro A	:	27.47	Tangente corta	:	5.61	
-------------	---	-------	----------------	---	------	--

Scostamento	:	0.26	Sviluppo	:	16.77	
-------------	---	------	----------	---	-------	--

Pti (%)	:	-3.8	Ptf (%)	:	-2.5	
---------	---	------	---------	---	------	--

-----|

| Rettifilo 3 Progl 222.92 - ProgF 241.64 |

-----|

Coordinate P.to Iniziale	X:	47277.45	Coordinate P.to Finale	X:	47288.69	
--------------------------	----	----------	------------------------	----	----------	--

	Y:	183842.16		Y:	183827.20	
--	----	-----------	--	----	-----------	--

-----|

Lunghezza	:	18.71	Azimut	:	306d55'58"	
-----------	---	-------	--------	---	------------	--

-----|

| Curva 4 Sinistra Progl 241.64 - ProgF 282.66 |

		Coordinate I punto Tg X:	47288.69
Coordinate vertice X:	47301.09	Coordinate I punto Tg Y:	183827.20

Coordinate vertice Y:	183810.71	Coordinate II punto Tg X:	47317.90
		Coordinate II punto Tg Y:	183798.75

Tangente Prim. 1:	12.41	TT1 Tangente 1:	20.63
Tangente Prim. 2:	12.41	TT2 Tangente 2:	20.63
Alfa Ang. al Vert.:	162d21'26"	Numero Archi :	1

| Clotoide in entrata Progl 241.64 - ProgF 258.03 |

		Coordinate I punto Tg X:	47288.69
Coordinate vertice X:	47295.26	Coordinate I punto Tg Y:	183827.20

Coordinate vertice Y:	183818.46	Coordinate II punto Tg X:	47298.98
		Coordinate II punto Tg Y:	183814.45

Raggio :	79.99	Angolo :	5d52'22"
Parametro N :	1.00	Tangente lunga :	10.94
Parametro A :	36.21	Tangente corta :	5.47
Scostamento :	0.14	Sviluppo :	16.40
Pti (%) :	-2.5	Ptf (%) :	2.7

| Arco Progl 258.03 - ProgF 266.27 |

Coordinate vertice X:	47301.78	Coordinate I punto Tg X:	47298.98
Coordinate vertice Y:	183811.42	Coordinate I punto Tg Y:	183814.45

Coordinate centro curva X:	47357.67	Coordinate II punto Tg X:	47304.88
Coordinate centro curva Y:	183868.80	Coordinate II punto Tg Y:	183808.70

Raggio :	79.99	Angolo al vertice :	5d53'51"
Tangente :	4.12	Sviluppo :	8.23

| Saetta : 0.11 Corda : 8.23 |
| Pt (%) : 2.7 |

| Clotoide in uscita Progl 266.27 - ProgF 282.66 |

| Coordinate I punto Tg X: 47304.88 |
| Coordinate vertice X: 47308.99 | Coordinate I punto Tg Y: 183808.70 |
| Coordinate vertice Y: 183805.09 | Coordinate II punto Tg X: 47317.90 |
| Coordinate II punto Tg Y: 183798.75 |

| Raggio : 79.99 Angolo : 5d52'22" |
| Parametro N : 1.00 Tangente lunga : 10.94 |
| Parametro A : 36.21 Tangente corta : 5.47 |
| Scostamento : 0.14 Sviluppo : 16.40 |
| Pti (%) : 2.7 Ptf (%) : -2.5 |

| Rettifilo 5 Progl 282.66 - ProgF 324.52 |

| Coordinate P.to Iniziale X: 47317.90 | Coordinate P.to Finale X: 47352.01 |
| Y: 183798.75 | Y: 183774.49 |

| Lunghezza : 41.85 Azimut : 324d34'33" |

9.2. | Dati generali sul tracciato V6

| Progressiva Iniziale (m): 0.00 Lunghezza (m) : 317.13 |
| Progressiva Finale (m): 317.13 |

| Rettifilo 1 Progl 0.00 - ProgF 2.66 |

| Coordinate P.to Iniziale X: 47224.11 | Coordinate P.to Finale X: 47223.44 |
| Y: 183868.36 | Y: 183870.94 |

| Lunghezza : 2.66 Azimut : 104d33'57" |

| Curva 2 Sinistra Progl 2.66 - ProgF 49.30 |

| Coordinate I punto Tg X: 47223.44 |

| Coordinate vertice X: 47217.41 | Coordinate I punto Tg Y: 183870.94 |

| Coordinate vertice Y: 183894.14 | Coordinate II punto Tg X: 47198.36 |

| Coordinate II punto Tg Y: 183908.70 |

| Tangente Prim. 1: 15.51 TT1 Tangente 1: 23.97 |

| Tangente Prim. 2: 15.51 TT2 Tangente 2: 23.97 |

| Alfa Ang. al Vert.: 141d58'26" Numero Archi : 1 |

| Clotoide in entrata Progl 2.66 - ProgF 19.43 |

| Coordinate I punto Tg X: 47223.44 |

| Coordinate vertice X: 47220.62 | Coordinate I punto Tg Y: 183870.94 |

| Coordinate vertice Y: 183881.78 | Coordinate II punto Tg X: 47218.23 |

| Coordinate II punto Tg Y: 183886.85 |

| Raggio : 45.01 Angolo : 10d40'25" |

| Parametro N : 1.00 Tangente lunga : 11.20 |

| Parametro A : 27.47 Tangente corta : 5.61 |

| Scostamento : 0.26 Sviluppo : 16.77 |

| Pti (%) : -2.5 Ptf (%) : 3.8 |

| Arco Progl 19.43 - ProgF 32.53 |

| Coordinate vertice X: 47215.41 | Coordinate I punto Tg X: 47218.23 |

| Coordinate vertice Y: 183892.82 | Coordinate I punto Tg Y: 183886.85 |

| Coordinate centro curva X: 47177.52 | Coordinate II punto Tg X: 47211.01 |

| Coordinate centro curva Y: 183867.66 | Coordinate II punto Tg Y: 183897.73 |

| Raggio : 45.01 Angolo al vertice : 16d40'43" |

| Tangente : 6.60 Sviluppo : 13.10 |

| Saetta : 0.48 Corda : 13.06 |
| Pt (%) : 3.8 |

| Clotoide in uscita Progl 32.53 - ProgF 49.30 |

| Coordinate I punto Tg X: 47211.01 |
| Coordinate vertice X: 47207.26 | Coordinate I punto Tg Y: 183897.73 |
| Coordinate vertice Y: 183901.90 | Coordinate II punto Tg X: 47198.36 |
| Coordinate II punto Tg Y: 183908.70 |

| Raggio : 45.01 Angolo : 10d40'25" |
| Parametro N : 1.00 Tangente lunga : 11.20 |
| Parametro A : 27.47 Tangente corta : 5.61 |
| Scostamento : 0.26 Sviluppo : 16.77 |
| Pti (%) : 3.8 Ptf (%) : 2.5 |

| Rettifilo 3 Progl 49.30 - ProgF 204.62 |

| Coordinate P.to Iniziale X: 47198.36 | Coordinate P.to Finale X: 47074.99 |
| Y: 183908.70 | Y: 184003.05 |

| Lunghezza : 155.31 Azimut : 142d35'31" |

| Curva 4 Sinistra Progl 204.62 - ProgF 251.96 |

| Coordinate I punto Tg X: 47074.99 |
| Coordinate vertice X: 47055.79 | Coordinate I punto Tg Y: 184003.05 |
| Coordinate vertice Y: 184017.74 | Coordinate II punto Tg X: 47031.67 |
| Coordinate II punto Tg Y: 184019.34 |

| Tangente Prim. 1: 15.10 TT1 Tangente 1: 24.18 |
| Tangente Prim. 2: 15.10 TT2 Tangente 2: 24.18 |
| Alfa Ang. al Vert.: 146d23'44" Numero Archi : 1 |

 | Clotoide in entrata Progl 204.62 - ProgF 222.63 |

 | Coordinate I punto Tg X: 47074.99 |
 | Coordinate vertice X: 47065.44 | Coordinate I punto Tg Y: 184003.05 |

 | Coordinate vertice Y: 184010.36 | Coordinate II punto Tg X: 47060.08 |
 | Coordinate II punto Tg Y: 184013.10 |

 | Raggio : 50.01 Angolo : 10d19'3" |
 | Parametro N : 1.00 Tangente lunga : 12.03 |
 | Parametro A : 30.01 Tangente corta : 6.02 |
 | Scostamento : 0.27 Sviluppo : 18.01 |
 | Pti (%) : 2.5 Ptf (%) : 3.6 |

 | Arco Progl 222.63 - ProgF 233.95 |

 | Coordinate vertice X: 47055.02 | Coordinate I punto Tg X: 47060.08 |
 | Coordinate vertice Y: 184015.69 | Coordinate I punto Tg Y: 184013.10 |

 | Coordinate centro curva X: 47037.31 | Coordinate II punto Tg X: 47049.51 |
 | Coordinate centro curva Y: 183968.58 | Coordinate II punto Tg Y: 184017.08 |

 | Raggio : 50.01 Angolo al vertice : 12d58'7" |
 | Tangente : 5.68 Sviluppo : 11.32 |
 | Saetta : 0.32 Corda : 11.29 |
 | Pt (%) : 3.6 |

 | Clotoide in uscita Progl 233.95 - ProgF 251.96 |

 | Coordinate I punto Tg X: 47049.51 |
 | Coordinate vertice X: 47043.67 | Coordinate I punto Tg Y: 184017.08 |

 | Coordinate vertice Y: 184018.55 | Coordinate II punto Tg X: 47031.67 |
 | Coordinate II punto Tg Y: 184019.34 |

 | Raggio : 50.01 Angolo : 10d19'6" |
 | Parametro N : 1.00 Tangente lunga : 12.03 |

Parametro A	:	30.01	Tangente corta	:	6.02	
Scostamento	:	0.27	Sviluppo	:	18.01	
Pti (%)	:	3.6	Ptf (%)	:	2.5	

| Rettifilo 5 Progl 251.96 - ProgF 262.80 |

Coordinate P.to Iniziale X:	47031.67	Coordinate P.to Finale X:	47020.85
Y:	184019.34	Y:	184020.06

Lunghezza	:	10.84	Azimut	:	176d11'47"	
-----------	---	-------	--------	---	------------	--

| Curva 6 Destra Progl 262.80 - ProgF 308.44 |

Coordinate I punto Tg X:	47020.85		
Coordinate vertice X:	46997.65	Coordinate I punto Tg Y:	184020.06
Coordinate vertice Y:	184021.61	Coordinate II punto Tg X:	46978.71
Coordinate II punto Tg Y:	184035.09		

Tangente Prim. 1:	14.18	TT1 Tangente 1:	23.25		
Tangente Prim. 2:	14.18	TT2 Tangente 2:	23.25		
Alfa Ang. al Vert.:	148d20'38"	Numero Archi	:	1	

| Clotoide in entrata Progl 262.80 - ProgF 280.81 |

Coordinate I punto Tg X:	47020.85		
Coordinate vertice X:	47008.84	Coordinate I punto Tg Y:	184020.06
Coordinate vertice Y:	184020.86	Coordinate II punto Tg X:	47003.00
Coordinate II punto Tg Y:	184022.33		

Raggio	:	50.01	Angolo	:	10d19'6"	
Parametro N	:	1.00	Tangente lunga	:	12.03	
Parametro A	:	30.01	Tangente corta	:	6.02	
Scostamento	:	0.27	Sviluppo	:	18.01	
Pti (%)	:	2.5	Ptf (%)	:	-3.6	

 | Arco Progl 280.81 - ProgF 290.43 |

 | Coordinate vertice X: 46998.32 | Coordinate I punto Tg X: 47003.00 |

| Coordinate vertice Y: 184023.51 | Coordinate I punto Tg Y: 184022.33 |

 | Coordinate centro curva X: 47015.20 | Coordinate II punto Tg X: 46993.96 |

| Coordinate centro curva Y: 184070.83 | Coordinate II punto Tg Y: 184025.56 |

 | Raggio : 50.01 Angolo al vertice : 11d1'10" |

| Tangente : 4.82 Sviluppo : 9.62 |

| Saetta : 0.23 Corda : 9.60 |

| Pt (%) : 3.6 |

 | Clotoide in uscita Progl 290.43 - ProgF 308.44 |

 | Coordinate I punto Tg X: 46993.96 |

| Coordinate vertice X: 46988.51 | Coordinate I punto Tg Y: 184025.56 |

 | Coordinate vertice Y: 184028.12 | Coordinate II punto Tg X: 46978.71 |

| Coordinate II punto Tg Y: 184035.09 |

 | Raggio : 50.01 Angolo : 10d19'6" |

| Parametro N : 1.00 Tangente lunga : 12.03 |

| Parametro A : 30.01 Tangente corta : 6.02 |

| Scostamento : 0.27 Sviluppo : 18.01 |

| Pti (%) : 3.6 Ptf (%) : -2.5 |

 | Rettifilo 7 Progl 308.44 - ProgF 317.13 |

 | Coordinate P.to Iniziale X: 46978.71 | Coordinate P.to Finale X: 46971.63 |

| Y: 184035.09 | Y: 184040.13 |

 | Lunghezza : 8.69 Azimut : 144d32'25" |

| Scostamento : 0.16 Sviluppo : 16.40 |
| Pti (%) : -2.5 Ptf (%) : 2.9 |

| Arco Progl 121.25 - ProgF 124.65 |

| Coordinate vertice X: 47452.66 | Coordinate I punto Tg X: 47451.17 |
| Coordinate vertice Y: 183703.93 | Coordinate I punto Tg Y: 183704.75 |

| Coordinate centro curva X: 47484.79 | Coordinate II punto Tg X: 47454.19 |
| Coordinate centro curva Y: 183766.14 | Coordinate II punto Tg Y: 183703.19 |

| Raggio : 70.00 Angolo al vertice : 2d47'3" |
| Tangente : 1.70 Sviluppo : 3.40 |
| Saetta : 0.02 Corda : 3.40 |
| Pt (%) : 2.9 |

| Clotoide in uscita Progl 124.65 - ProgF 141.05 |

| Coordinate I punto Tg X: 47454.19 |
| Coordinate vertice X: 47459.11 | Coordinate I punto Tg Y: 183703.19 |
| Coordinate vertice Y: 183700.79 | Coordinate II punto Tg X: 47469.44 |
| Coordinate II punto Tg Y: 183697.19 |

| Raggio : 70.00 Angolo : 6d42'42" |
| Parametro N : 1.00 Tangente lunga : 10.94 |
| Parametro A : 33.88 Tangente corta : 5.47 |
| Scostamento : 0.16 Sviluppo : 16.40 |
| Pti (%) : 2.9 Ptf (%) : -2.5 |

| Rettifilo 3 Progl 141.05 - ProgF 171.28 |

| Coordinate P.to Iniziale X: 47469.44 | Coordinate P.to Finale X: 47497.99 |
| Y: 183697.19 | Y: 183687.24 |

| Lunghezza : 30.23 Azimut : 340d47'0" |

| Curva 4 Destra Progl 171.28 - ProgF 207.12 |

		Coordinate I punto Tg X:	47497.99
Coordinate vertice X:	47514.99	Coordinate I punto Tg Y:	183687.24

Coordinate vertice Y:	183681.32	Coordinate II punto Tg X:	47529.71
		Coordinate II punto Tg Y:	183670.96

Tangente Prim. 1:	9.78	TT1 Tangente 1:	18.00
Tangente Prim. 2:	9.78	TT2 Tangente 2:	18.00
Alfa Ang. al Vert.:	164d5'18"	Numero Archi :	1

Clotoide in entrata	Progl 171.28 - ProgF 187.68		

		Coordinate I punto Tg X:	47497.99
Coordinate vertice X:	47508.32	Coordinate I punto Tg Y:	183687.24

Coordinate vertice Y:	183683.64	Coordinate II punto Tg X:	47513.24
		Coordinate II punto Tg Y:	183681.25

Raggio :	70.00	Angolo :	6d42'41"
Parametro N :	1.00	Tangente lunga :	10.94
Parametro A :	33.88	Tangente corta :	5.47
Scostamento :	0.16	Sviluppo :	16.40
Pti (%) :	-2.5	Ptf (%) :	-2.9

Arco	Progl 187.68 - ProgF 190.72		

Coordinate vertice X:	47514.61	Coordinate I punto Tg X:	47513.24
Coordinate vertice Y:	183680.58	Coordinate I punto Tg Y:	183681.25

Coordinate centro curva X:	47482.63	Coordinate II punto Tg X:	47515.95
Coordinate centro curva Y:	183618.29	Coordinate II punto Tg Y:	183679.86

Raggio :	70.00	Angolo al vertice :	2d29'20"
Tangente :	1.52	Sviluppo :	3.04
Saetta :	0.02	Corda :	3.04
Pt (%) :	2.9		

| Clotoide in uscita Progl 190.72 - ProgF 207.12 |

-----|

| Coordinate I punto Tg X: 47515.95 |

| Coordinate vertice X: 47520.76 | Coordinate I punto Tg Y: 183679.86 |

-----|

| Coordinate vertice Y: 183677.25 | Coordinate II punto Tg X: 47529.71 |

| Coordinate II punto Tg Y: 183670.96 |

-----|

| Raggio : 70.00 Angolo : 6d42'41" |

| Parametro N : 1.00 Tangente lunga : 10.94 |

| Parametro A : 33.88 Tangente corta : 5.47 |

| Scostamento : 0.16 Sviluppo : 16.40 |

| Pti (%) : -2.9 Ptf (%) : -2.5 |

-----|

| Rettifilo 5 Progl 207.12 - ProgF 350.71 |

-----|

| Coordinate P.to Iniziale X: 47529.71 | Coordinate P.to Finale X: 47647.14 |

| Y: 183670.96 | Y: 183588.34 |

-----|

| Lunghezza : 143.58 Azimut : 324d52'18" |

-----|